



**cinemafrica 2018** orgoglio,  
lotta e libertà

## **THE NILE HILTON INCIDENT** (Omicidio al Cairo)

Film (Egitto, Svezia / 2017 / 111 min) – versione originale sottotitolata ITA

Regia di Tarik Saleh

Noreddin è un poliziotto stanco, disilluso e logorato da un lavoro che non ama più e che forse non ha nemmeno scelto, essendo entrato in Polizia grazie alla raccomandazione di suo zio, che ricopre una posizione importante.

Ogni giorno tira avanti grazie a piccoli taglieggiamenti, estorsioni ed esercitando in maniera autoritaria il suo potere.

Indaga su un caso di omicidio avvenuto all'Hotel Hilton, che si affaccia proprio su quella piazza Tahrir che di lì a poco (siamo nel 2011) sarà teatro della caduta del regime di Mubarak.



La vittima è una bella ragazza che fa la cantante, il sospettato un ricco imprenditore del mattone (un palazzinaro...) con potenti appoggi politici.

Casi di questo tipo sono all'ordine del giorno in Egitto e in particolare al Cairo dove la politica e il denaro hanno oramai soffocato ogni spazio di diritto, ogni speranza di riscatto.

Questa volta però scatta qualcosa di diverso, e il detective Noredin, incurante dei consigli a lasciare perdere, si insinua sempre di più in un territorio ostile, ben rappresentato

fisicamente dagli spazi angusti e claustrofobici, dalla luce fredda, dai giochi di specchi che nel film sono una vera e propria chiave di lettura: dove si nasconde il potere? Che faccia ha il nemico?

Ambientato al Cairo (ma girato a Casablanca a causa di "improvvisi" divieti e intimidazioni da parte dell'attuale regime) il film di Tarek Saleh, svedese di origine egiziana, paga con stile il suo debito al cinema di genere poliziesco (e la versione italiana ci appoggia sopra un titolo che richiama i classici di Agata Christie): il poliziotto che ha perduto la dignità, dal cuore tormentato, la sigaretta perennemente accesa.

Ma su questo innesta poi con decisione la critica coraggiosa al potere politico, e in ultimo la lettura di una rivoluzione mancata, quella che semplicisticamente qui in Occidente abbiamo chiamato "primavera" e che alla fine si è trasformata in una lotta tra i grandi poteri del paese che hanno schiacciato coloro che nella rivoluzione avevano creduto davvero.

Ora l'Egitto è una grande prigione a cielo aperto come ha riportato Amnesty International pochi giorni fa con una espressione oramai abusata.

Il film è tratto da una storia vera e nella realtà il sospettato, manco a dirlo, l'ha fatta franca così come gli assassini di Giulio Regeni, trovato morto al Cairo il 3 febbraio 2016.



**cinemafrica è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca  
centro studi politici e sociali g. donati  
cinema lumière - bologna - dal 19 al 21 ottobre 2018  
con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna**

**fb / twitter / instagram @cinemafricabo - centrostudidonati.org**